

# La Madonna "bianca e celeste" a protezione dei naviganti all'ingresso della rada di Portoferraio

di Giancarlo Molinari

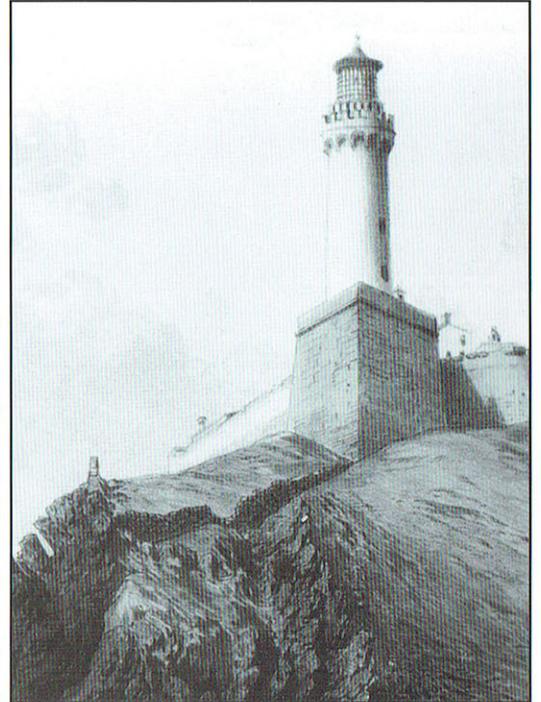
La statua in ferro della Madonna che dal 1966 campeggiava sulla scogliera sotto al faro di Portoferraio è stata sostituita, perché disfatta dalla corrosione, con un'altra in vetroresina, materiale ritenuto più resistente alle intemperie.

Il ricambio, auspicato da tempo, ha trovato concretezza nell'impegno di volontari e nel sostanziale contributo del *Rotary Club Isola d'Elba* che ha donato la nuova opera.

Anche quella rimossa era stata collocata al posto di una in gesso, di modeste dimensioni, ormai sgretolata dagli agenti atmosferici, ricordata come la "Madonnina, quella vera, piccola, bianca e celeste, nella sua nicchia di mattoni a picco sulla scogliera".<sup>1</sup>

La presenza della sacra immagine a protezione dei naviganti all'ingresso della rada ha origine storiche e lo stesso Sebastiano Lambardi ne fa menzione quando si sofferma sulla costruzione, avviata nel 1788, del "nuovo Fanale situato sull'estremità di uno dei Bastioni che formano il recinto della Fortezza della Stella" proprio "sopra quella scogliera dove è il piccolo Tabernacolo della Madonna del Buon Viaggio".<sup>2</sup>

In molti è ancora vivo il ricordo delle manifestazioni religiose che nel 1966 accompagnarono l'installazione della statua in ferro realizzata dall'artigiano portoferraiese Mario Tredici su commissione dei gruppi di Azione Cattolica,



Il tabernacolo con la "Madonna del Buon Viaggio" a sin. sulla scogliera sotto il faro (da una litografia di E. Ciceri e A. Durand, 1863)



La nuova statua della Madonna dopo l'inaugurazione avvenuta il 16 marzo 2019

presidente il dott. Franco Mellini, fra questi il Circolo "Silvio Pellico"

che provvede a una raccolta di fondi per finanziare l'opera.

A dare maggiore solennità alle cerimonie fu la concomitanza del "IV Congresso Nazionale Italiano dell'Apostolato del mare", svoltosi a Portoferraio dal 21 al 24 settembre di quell'anno sotto la presidenza del cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova e Presidente della Commissione Episcopale Italiana per la pastorale marittima, alle cui giornate di studio presero parte vescovi, sacerdoti, cappellani d'Italia e di varie nazioni europee. Non mancò la presenza di Autorità politiche e militari fra le quali il Ministro della Marina Mercantile on. Lorenzo Natali giunto con una visita lampo a portare l'omaggio del Governo.

Il Papa Paolo VI volle porgere direttamente il suo saluto e impartire la Benedizione Apostolica con un radiomessaggio trasmesso alle 20,00 del 21 settembre ai congressisti, agli ospiti e alla popolazione radunati nel piazzale della Linguella.<sup>3</sup>

Dopo l'ascolto del messaggio del Pontefice il cardinale Siri benedì la statua della Madonna, denominata "Maris Stella", poi portata in processione, seguita da numerose barche, sul luogo dove successivamente fu posizionata su un basamento edificato in un punto poco distante da quello in cui sorgeva la nicchia che era stata demolita.

Nel 1992, dopo varie perorazioni per un recupero, visto lo stato di degrado della statua causato dalla ruggine, si rese necessaria la rimozione. L'iniziativa e il relativo onere furono assunti anche allora dal *Rotary Club Portoferraio - Isola d'Elba* che affidò la commissione all'artigiano del ferro Vincenzo Carbonaro il quale riuscì a riportarla alle primitive condizioni assicurandole, con speciali trattamenti, una lunga conservazione. Il 13 giugno, dopo la benedizione impartita in duomo da mons. Angelo Comastri, allora vescovo della Diocesi, la statua venne trasportata in volo dall'elicottero della Protezione Civile sul nuovo piedistallo costruito al di sopra di quello precedente dove i volontari della Croce Verde provvidero alla sua sistemazione.

Trascorsi oltre 25 anni le condizioni della statua sono apparse irrecuperabili a tal punto da rendere necessario provvedere alla sua sostituzione. In questa iniziativa un ruolo primario lo ha assunto Stefano Carbonaro, figlio di Vincenzo. Egli, col sostegno economico del *Rotary* e l'aiuto di volontari, è riuscito a catalizzare l'attenzione degli Enti pubblici e della cittadinanza.

L'inaugurazione di quella nuova è avvenuta nel pomeriggio del 16 marzo scorso e da quel momento dal faro della Stella una "Madonnina bianca e celeste" continua a proteggere chi va per mare.

\* \* \* \* \*

1. NILO PUCCI, *Sotto bandiera tedesca*, Lo Scoglio n. 2 II quadrimestre 1996.
2. SEBASTIANO LAMBARDI, *Memorie antiche e moderne dell'Isola dell'Elba*, Firenze, MDCCXCI, pag. 240.
3. Il testo integrale del radiomessaggio è reperibile sul sito web Santa Sede- Vaticano nei *Discorsi 1966* di Paolo VI.



*Il cardinale Giuseppe Siri benedice la statua della Madonna nel piazzale della Linguella a Portoferraio il 21 settembre 1966 (foto archivio G. Molinari)*



*Il cardinale Siri e il ministro Natali (al centro) con i congressisti assistono al lancio in mare della corona d'alloro da parte dei marinai dell'A.N.M.I. nel piazzale della Linguella. Sullo sfondo in alto a sin. la statua della Madonna che verrà collocata sotto il faro della Stella (foto archivio G. Molinari)*



*La statua in ferro e quella in vetroresina esposte nella saletta della Gran Guardia a Portoferraio*



*Gruppi dell'Azione Cattolica assistono, nel piazzale della Linguella, alla benedizione della statua della Madonna impartita dal cardinal Siri (foto archivio G. Molinari)*